



CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI soc. coop. Via Malavolti n.33 41122 Modena
Tel.n.059/252503 Fax.n.059/251205 E mail: cme@cmeconsorzio.it www.cmeconsorzio.it

<p style="text-align: center;">CODICE ETICO ai sensi del D.Lgs. n. 231/01 e s.m.i.</p>

Approvato CDA	CODICE ETICO CE/01 CME	Rev. 01
		Data 27/11/2012

Sommario

Premessa

- 0.1 Obiettivi
- 0.2 Adozione
- 0.3 Diffusione
- 0.4 Aggiornamento

Parte I - Regole di comportamento

Sezione I - I principi etici generali

- 1.1 Legalità
- 1.2 Correttezza
- 1.3 Trasparenza
- 1.4 Riservatezza
- 1.5 Rispetto della dignità della persona

Sezione II - Rapporti con l'esterno

- 2.1 Competizione
- 2.2 Relazioni
 - 2.2.1 Con gli interlocutori esterni e Pubblica Amministrazione
 - 2.2.2 Con i committenti
 - 2.2.3 Con i fornitori
 - 2.2.4 Con gli intermediari
- 2.3 Rispetto per l'Ambiente
- 2.4 Contabilità aziendale

Sezione III - Rapporti con i collaboratori

- 3.1 Lavoro
- 3.2 Sicurezza e tutela della salute

Parte II - Modalità di attuazione

- 4.1 Prevenzione
- 4.2 Controlli
- 4.3 Sanzioni
- 4.4 Segnalazione all'Organismo di Vigilanza

PREMESSA

0.1 Obiettivi

In piena sintonia con le posizioni espresse e tutelate dal sistema associativo al quale aderisce, CME è consapevole di contribuire con il proprio operato, con senso di responsabilità ed integrità morale, al processo di sviluppo dell'economia italiana ed alla crescita civile del Paese.

La Società crede nel valore del lavoro e considera la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'agire presupposti imprescindibili per il raggiungimento dei propri obiettivi economici, produttivi, sociali.

0.2 Adozione

Questa versione del Codice Etico è stata adottata da CME con decisione del Consiglio di Amministrazione in data 27/11/2012.

Attraverso l'adozione del Codice la Società si è dotata di regole di comportamento nei rapporti con gli interlocutori esterni, i collaboratori, il mercato e l'ambiente, alle quali informa la propria attività interna ed esterna, esigendone il rispetto da parte di tutti i collaboratori, i consulenti e, per quanto di competenza, gli interlocutori esterni.

Implementando il preesistente Codice Etico la Società si è dotata di regole di organizzazione e gestione delle attività aziendali nell'ambito delle lavorazioni da realizzare in attuazione delle commesse, sia direttamente che attraverso l'affidamento alle imprese associate, finalizzate alla realizzazione di un sistema efficiente ed efficace di programmazione, esecuzione e controllo delle attività tale da assicurare il costante rispetto delle regole di comportamento e prevenirne la violazione da parte di qualsiasi soggetto che operi per conto della Società.

0.3 Diffusione

Il Codice Etico è documento vincolante per tutti i cosiddetti soggetti Destinatari: il Consiglio di amministrazione in quanto organo collegiale, il Presidente e Vice Presidente del CdA, l'Amministratore delegato, il Collegio Sindacale, i dirigenti, i dipendenti (quadri ed impiegati), aziende associate, organi amministrativi delle aziende associate. I Dirigenti devono inoltre costituire, attraverso il proprio

comportamento, un modello di riferimento per il personale. Il presente Codice Etico oltre ad essere consegnato, anche per via telematica o su supporto informatico, ai soggetti interessati, nonché pubblicato nella intranet aziendale e sul sito web aziendale, è affisso presso la sede aziendale, in luogo accessibile a tutti, affinché ne sia garantita la piena conoscenza da parte dei destinatari. Il Codice è a disposizione di qualunque interlocutore esterno della Società.

Del Codice viene distribuita copia anche alle imprese associate. Ciascuna impresa associata o altre società appaltatrici nell'ambito della realizzazione delle commesse acquisite da CME è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice.

La Società vigila con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive che verranno gestite secondo quanto previsto nel Documento descrittivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, approvato dal Consiglio di Amministrazione.

All'osservanza del Codice sono tenute le singole consorziate le quali trovandosi ad operare per conto di CME devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del presente Codice, diffonderne la conoscenza nei luoghi di lavoro e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano per conto della Società.

Anche i professionisti indipendenti (di seguito definiti "Intermediari") sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza di CME eventuali infrazioni.

I terzi fornitori, obbligati contrattualmente all'approvvigionamento di beni e servizi all'interno dei cantieri della Società o presso le sedi della Società, devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del relativo rapporto contrattuale.

I soggetti tenuti al rispetto del Codice vengono definiti "Destinatari".

0.4 Aggiornamento

Il Codice può essere modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione, anche sulla scorta dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'OdV.

PARTE I
Regole di comportamento

Sezione I
I principi etici generali

1.1 Legalità

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle regole di cui la Società si è dotata, in quanto attuazione di obblighi normativi e regolamentari di rilievo nazionale ed europeo.

1.2 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di corretto comportamento, prudenza e perizia applicabili alle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione delle regole sopra dette.

1.3 Trasparenza

I Destinatari sono tenuti a rispettare la trasparenza, intesa come chiarezza, completezza e pertinenza delle informazioni, evitando situazioni ingannevoli nelle operazioni compiute per conto della Società. I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione del principio di trasparenza.

1.4 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto della Società.

I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza il consenso degli interessati.

1.5 Rispetto della dignità della persona

I Destinatari rispettano i diritti fondamentali delle persone, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

Inoltre, al fine di evitare che i Destinatari del modello di organizzazione, gestione e controllo possano incorrere nei reati di pornografia minorile (art. 600-ter codice penale) e detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater codice penale) e così ledere l'immagine del CME, è fatto divieto di:

- distribuire, divulgare, pubblicizzare il materiale pornografico di cui sopra con qualsiasi mezzo, anche per via telematica;
- distribuire o divulgare notizie/informazioni finalizzate all'adescamento o allo sfruttamento sessuale dei minori di anni 18;
- procurarsi, disporre di materiale pornografico o cedere consapevolmente, anche a titolo gratuito, materiale pornografico prodotto mediante lo sfruttamento sessuale dei minori di anni 18.

CME si impegna con ogni mezzo ad evitare che i Destinatari possano incorrere nel reato di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile previsto dall'art. 600-quinquies del codice penale.

È pertanto vietato ai Destinatari organizzare o propagandare viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione a danno di minori o comunque comprendenti tali attività.

Sezione II

Rapporti con l'esterno

2.1 Competizione

La Società crede nella libera e leale concorrenza ed uniforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza.

La Società ed i suoi collaboratori devono tenere comportamenti corretti negli affari di interesse e nei rapporti con la Pubblica Amministrazione o Enti locali.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale della Società (prevista dal sistema di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01 e diffusa a tutti i dipendenti), ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta dei vertici o dei collaboratori della Società che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

In ogni comunicazione con l'esterno le informazioni riguardanti la Società e le sue attività devono essere veritiere, chiare, puntuali e verificabili.

2.2 Relazioni

2.2.1 Relazioni con interlocutori esterni e Pubbliche Amministrazioni

I rapporti della Società con qualsiasi interlocutore, pubblico o privato, devono essere condotti in conformità alla legge e nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e verificabilità.

In particolare i rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni).

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa anche solo apparire come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività.

Nei confronti di rappresentanti o dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono vietate la ricerca, l'accettazione e l'instaurazione di relazioni personali di favore, influenza, ingerenza idonee a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto; sono altresì vietate le offerte di beni o di altre utilità a rappresentanti, funzionari o dipendenti delle pubbliche amministrazioni o loro parenti, anche per interposta persona, salvo che si tratti di doni di modico valore e conformi agli usi e sempre che non possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

2.2.2 Relazioni con Committenti

La Società impronta la propria attività con l'obiettivo del pieno soddisfacimento del Cliente appaltante e miglioramento di tutti i processi aziendali.

Nei rapporti con la committenza la Società assicura correttezza e chiarezza sin dalla fase delle trattative commerciali e per tutta la durata delle obbligazioni contrattuali e nell'assunzione dei vincoli contrattuali, nonché il fedele e diligente adempimento contrattuale.

Nel partecipare alle gare di appalto la Società valuta attentamente la congruità e l'eseguibilità delle prestazioni richieste, con particolare riguardo alle condizioni tecniche ed economiche, agli aspetti di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori oltre agli aspetti ambientali, facendo ricorso, se necessario, a professionisti del settore per la predisposizione di eventuali perizie geologiche e/o strutturali affinché rilevino tempestivamente le eventuali anomalie urbanistiche o rischi ambientali.

La formulazione delle offerte sarà tale da consentire il rispetto di adeguati standard qualitativi, congrui livelli retributivi ed il rispetto delle vigenti misure di sicurezza e tutela ambientale.

La Società ricorre al contenzioso solo quando le sue legittime pretese non trovano nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

Nella conduzione di qualsiasi trattativa devono sempre evitarsi situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni possano apparire (o siano) in conflitto di interesse.

2.2.3 Relazioni con i fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La scelta del fornitore si basa su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo, servizi aggiuntivi rispetto ai servizi offerti.

Le relazioni con i fornitori della Società, comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme di questo Codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte della Società, gestite secondo quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

La Società si avvale di fornitori, appaltatori o subappaltatori in possesso dei requisiti di idoneità tecnica professionale adeguati, in relazione all'attività commissionata da svolgere, secondo quanto previsto Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

I Destinatari non possono accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

2.2.4 Relazioni con gli Intermediari

I processi di selezione e scelta degli Intermediari sono improntati su principi di legalità, correttezza e trasparenza.

Gli Intermediari sono destinatari di messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, che evitino formule difficilmente comprensibili o favoriscano pratiche commerciali scorrette.

I contratti con gli Intermediari devono prevedere, per quanto possibile, l'obbligo di rispettare il Codice e il Modello applicabili alle eventuali attività a rischio di reato cui gli Intermediari stessi sono preposti per conto della Società, nonché clausole di risoluzione e risarcimento danni in caso di violazione di tali regole di condotta.

Gli Intermediari, in qualità di Destinatari, rispettano il Codice e il Modello.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con gli Intermediari.

Qualora i Destinatari ricevano da un Intermediario proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

Non è ammessa alcuna forma di donazione ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità a favore degli Intermediari che possa, anche solo potenzialmente, essere intesa come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia.

È in ogni caso vietata agli Intermediari qualunque forma di donazione, beneficio, utilità o promessa di tali vantaggi, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società.

È in particolare vietata agli Intermediari qualsiasi forma di regalo ovvero qualunque tipo di beneficio o utilità o promessa a revisori, membri di organi rappresentativi di enti o a loro familiari, con lo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte di Intermediari, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento del rapporto di affari, sono tenuti a segnalare i fatti all'Organismo di Vigilanza.

2.3 Rispetto per l'ambiente

Le attività produttive della Società sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia ambientale.

Quando promuove, progetta od affida la progettazione di interventi edilizi ed infrastrutturali la Società effettua o cura che siano svolte, tra l'altro, tutte le indagini occorrenti per verificare i possibili rischi ambientali derivanti dall'intervento e prevenirne i danni.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra i propri dirigenti, dipendenti, collaboratori, fornitori, aziende associate una cultura della tutela ambientale e della prevenzione dell'inquinamento, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard ISO 14001:2004 o, comunque, ad esso ispirato.

2.4 Contabilità aziendale

La Società promuove la massima trasparenza, affidabilità e integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni della Società devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di autorizzazione e di svolgimento.

Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione e individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato l'operazione stessa.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

Sezione III

Rapporti con i collaboratori

3.1 Lavoro

La Società riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo di ogni impresa, in un quadro di lealtà e fiducia reciproche tra datore e prestatori di lavoro.

La Società rispetta i principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Tutto il personale è assunto dalla Società con regolare contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

La Società favorisce il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso lo svolgimento di iniziative formative, così come previsto e gestito dal proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/01.

Tra le iniziative formative, la Società promuove la conoscenza del presente Codice.

3.2 Sicurezza e tutela della salute

La Società adotta le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale

dei prestatori di lavoro, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati una adeguata prevenzione infortunistica ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

La Società si impegna a diffondere e consolidare tra i propri dirigenti, dipendenti, collaboratori, fornitori, aziende associate una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione per la Sicurezza certificato secondo lo standard BS OHSAS 18001:2007 o, comunque, ad esso ispirato.

PARTE II

Modalità di attuazione

4.1 Prevenzione

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza ed al miglioramento del sistema qualità, la Società adotta misure organizzative e di gestione idonee a prevenire comportamenti illeciti o comunque contrari alle regole di questo Codice da parte di qualunque soggetto che agisca per la Società.

In ragione dell'articolazione delle attività e della complessità organizzativa la Società adotta un sistema di deleghe di poteri e funzioni, prevedendo in termini espliciti e specifici l'attribuzione degli incarichi a persone dotate di idonea capacità e competenza, come previsto dal sistema **gestione qualità aziendale**. In relazione all'estensione dei poteri delegati, la Società adotta ed attua modelli di organizzazione e gestione che prevedono misure idonee a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge e delle regole di comportamento di questo Codice, ed a scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

4.2 Controlli

La Società adotta specifiche modalità di controllo della conformità dei comportamenti di chiunque agisce per la Società o nel suo ambito alle previsioni della normativa vigente ed alle regole di comportamento di questo Codice.

Questa attività viene pianificata ed eseguita dall'OdV, seguendo i criteri di autonomia ed indipendenza.

4.3 Sanzioni

L'osservanza delle norme del Codice integra ed esplicita gli obblighi di fedeltà, lealtà e correttezza nell'ambito dell'attività finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale, e deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 c.c.

In caso di violazione delle norme del Codice e del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, si applicheranno le sanzioni previste.

4.4 Segnalazione all'Organismo di Vigilanza

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni del presente Codice o dei Protocolli operativi del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.lgs 231/01 da parte di altri Destinatari, sono tenuti a segnalare i fatti all'Organismo di Vigilanza.